

Panorama

CAMPOBELLO DI LICATA

Lavoro, il Comune ha deliberato la prosecuzione delle attività socialmente utili per 24 precari

CAMPOBELLO DI LICATA. (m.b.) - L'amministrazione comunale, con deliberazione di Giunta municipale, ha deliberato la prosecuzione delle attività socialmente utili per 24 precari senza contratto in regime transitorio (Lsu): 17 ex artigiani e 7 Lsu dell'ex articolo 14.

Gli ex artigiani sono: Maria Crocifissa Collana, Carmela Rita Gianforaro, Vincenza Picono, Teresa Maria Puccio, Lillo Attilio Aronica, Angela Vella, Briggitte Lo Curto, Maria Teresa Turco, Francesco La Mendola, Mario Antonio Raia, Gioachino Gentile, Mariangela Cani, Giovanni Blanda e Maria Rita Corsello, tutti con la qualifica di istruttore, Carmelo Gammino, Gaetano Burgio e Calogero Ragusa, con la qualifica di operatore; questi sono, invece, i lavoratori Lsu dell'ex articolo 14: Gioachino Balsamo, Pietro Bonetta, Michele D'Auria, Gaetano Falsone, Carmelo Pitrola, Carmelo Terranova e Diego Turco, con la qualifica di operaio.

Intanto, l'assessorato regionale del Lavoro, Previdenza sociale, Formazione professionale ed Emigrazione, con propria circolare, ha autorizzato la prosecuzione dei progetti di utilità collettiva. Sono 26 gli ex artigiani impegnati presso il Comune di Campobello di Licata. Eccoli: Maria Ausilia Acquisto, Maria Concetta Barbagallo, Rosario Bella, Giuseppe Brunetto, Anna D'Auria, Maria Antonietta Di Gioia, Maria Grazia Fazio, Romola Fontana, Dina Giardina, Raimondo Iacona, Maria Grazia Iannello, Natalina Infuso, Maria La Mendola, Giovanna La Verde, Carmelo Martorana, Carmela Melluzza, Eleonora Mel-

luzza, Giuseppe Napoli, Arturo Pitrola, Salvatore Ragusa, Maria Maddalena Raia, Rosa Sagona, Agostino Savarino, Giuseppe Savarino, Teresa Scattarella e Giuseppina Carmela Termini.

Sette lavoratori precari, però, tragheranno, fra qualche settimana, all'Ambito territoriale ottimale Agrigento 3 per la raccolta dei rifiuti solidi urbani. Essi sono: Giuseppe Savarino (Puc) e Gioachino Gentile (Asu ex articolo 23), che in atto svolgono per il comune la gestione amministrativa della discarica; Raimondo Iacona (Puc), Giuseppe Brunetto (Puc), Mario Antonio Raia (Asu ex articolo 23), Gioachino Balsamo (Asu articolo 14) e Diego Turco (Asu articolo 14), gestione dei rifiuti. L'Atto Ag3 è gestita dalla società «Dedalo ambiente». Il piano di gestione dei rifiuti era stato approvato il 18 dicembre del 2002 con ordinanza commissariale. Il commissario delegato per l'emergenza rifiuti e la Tutela delle acque in Sicilia, comunicava in seguito alle amministrazioni di porre in essere gli atti necessari per dare luogo al trasferimento, previa ricognizione da approvarsi con apposito atto deliberativo, delle disponibilità finanziarie, delle attrezzature, dei mezzi, del personale e di quant'altro connesso alla gestione dei rifiuti alla società d'ambito territoriale della quale ciascun ente è socio.

Per il trasferimento del personale interessato si dovrà applicare l'accordo regionale quadro siglato il 20 aprile del 2004, dando mandato alla società d'ambito di notificare ai rispettivi enti locali soci.

PALMA DI MONTECHIARO. Il Comune è disposto anche a rateizzare l'onere finanziario



L'AREA ARTIGIANALE DI CONTRADA ORTI SE ADEGUATAMENTE SFRUTTATA POTREBBE DIVENTARE UN VOLANO PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELLA CITTÀ DEL GATTOPARDO

Aree artigianali, scoppia la grana Contestata la valutazione dell'Ute

PALMA DI MONTECHIARO. Il commissario straordinario del Comune, Antonino La Mattina, facendo riferimento alla valutazione di congruità stabilita dai tecnici dell'Ufficio tecnico erariale, ha adottato l'atto deliberativo con il quale ha stabilito le tariffe a cui dovranno adeguarsi i potenziali assegnatari dei 33 lotti sorti nell'Area artigianale di contrada Orti.

Zona questa che si trova alle spalle della variante al centro abitato, sulla strada statale 115 e facilmente collegabile con il litorale, attraverso la strada comunale che porta a Marina di Palma.

Si tratta di oltre 90.000 metri quadrati nei quali dopo tanti anni di attesa, di ricorsi e di diatribe politiche, finalmente si poteva aprire la speranza per incentivare la occupazione in una cittadina come quella palme che conta oltre 7.000 emigrati e per la quale al momento solo i piccoli artigiani

ed i produttori agricoli costituiscono la sua linfa vitale perché trainano la seppur depressa economia locale.

L'amministratore unico dell'Ente municipale con la firma della determina commissariale ha stabilito che se i piccoli imprenditori volessero divenire legittimi proprietari dei lotti di terreno dove impiantare i loro capannoni produttivi dovranno pagare al Comune 20 euro al metro quadrato, valutazione questa stabilita proprio dall'Ufficio tecnico erariale.

Il commissario La Mattina ha però dato la possibilità ai piccoli industriali di versare l'onere finanziario anche rateizzato e ha spiegato di essere stato costretto ad adeguarsi poiché il Comune potrà essere costretto a pagare centinaia di migliaia di euro a quei proprietari che hanno avuto espropriati i loro terreni e a cui il Tribunale Civile avrebbe riconosciuto valida la richiesta di un notevole adeguamento

del prezzo di 5 euro al metro quadrato pagato per l'esproprio delle loro proprietà.

In buona sostanza, il commissario straordinario si è preoccupato per l'eventuale notevole esborso di denaro per il risarcimento che le casse comunali saranno costrette a rispettare e quindi non ha ritenuto valido il prezzo di 7 euro al metro quadrato stabilito dalla ex Giunta di centrodestra e già ritenuta congrua dai possibili assegnatari.

Questi ultimi, tramite l'ex sindaco Angelo Amato, esponente politico della Margherita, hanno già fatto sapere di non essere assolutamente d'accordo con la valutazione dell'Ute e di non avere le forze economiche per potere pagare quanto richiesto dal Comune, in quanto giudicano il prezzo di 20 euro al metro quadrato stabilito insostenibile e non certo conveniente.

Lo stesso ex sindaco Amato ha anche

aggiunto che la valutazione è fuori luogo in quanto essa si doveva riferire prima che le aree venissero urbanizzate e che, in ogni caso, nessuno potrà essere in grado di accettare una valutazione che ha definito capestro e con la quale certamente si spengeranno i sogni di industrializzazione della cittadina del Gattopardo.

Per tutti questi motivi Amato ha invitato il commissario straordinario a rivedere la sua posizione per consentire che finalmente l'area artigianale di contrada Orti venga finalmente utilizzata e per dare la possibilità a ben 33 piccoli artigiani e commercianti palmesini di incentivare la propria attività e di tentare di creare anche se possibile decine di posti di lavoro e quindi proprio per questo coloro i quali dovranno impiegare i propri capitali, meriterebbero di essere maggiormente appoggiati e salvaguardati.

FILIPPO BELLIA



Uno scorcio del palazzo municipale di Campobello di Licata arricchito dagli artistici murali che ne caratterizzano il prospetto principale

PALMA Concluso aggiornamento per vigili urbani

PALMA DI MONTECHIARO. (f.b.) - Si è concluso il corso di aggiornamento svoltosi nella sede municipale palme e a cui hanno partecipato tutti i componenti del Corpo locale della Pm, con l'aggiunta del comandante dei Vigili urbani di Licata, Raffaele Gallo. A promuovere le interessanti ed utili lezioni, tenute da illustri docenti del ministero dei Trasporti tra i quali Domenico Carola, esperto ministeriale del Codice della strada, è stato l'ex comandante il Corpo della Pm di Palma, capitano Giuseppe Montana, attualmente responsabile della sezione di Pm dei Vigili urbani, in servizio presso la Procura della Repubblica di Gela. Si sono svolte otto sedute nel corso delle quali i relatori, tra gli altri argomenti, si sono soffermati sulle attività di indagine di Pm nel settore dell'Urbanistica.

PALMA Un vino locale inserito in guida prestigiosa

italiane, scelte dal noto intenditore e con un riconoscimento che premia le capacità del giovane produttore di vini palmesini. La «Guida ai Vini Bianchi 2005», a cura di Luca Masoni, è stata data in omaggio con l'acquisto del noto e diffuso settimanale «Oggi», con notevole benefici pubblicitari per l'intraprendente imprenditore Gero Lo Sardo.

CAMPOBELLO DI LICATA

Il volontariato aderisce ai progetti sui diritti umani

m.b.) - Il volontariato di Campobello di Licata aderisce ai progetti pilota europei sui diritti umani. Attraverso il finanziamento, tramite la Fondazione giovanile europea, la Direzione Gioventù e Sport intende contribuire attivamente all'inserimento dell'educazione dei diritti umani nelle prassi del lavoro giovanile ed incoraggiare pratiche innovative e partenariati, sia in contesti educativi formali, che non formali. I progetti pilota permetteranno una maggiore visibilità ed un impatto diretto del programma a livello locale. Essi sono complementari al resto del programma per i giovani sull'educazione ai diritti umani e ad altre attività della Direzione Gioventù e Sport del Consiglio d'Europa. I progetti devono essere direttamente legati ai giovani e all'educazione ai diritti umani o a tematiche specifiche stabilite nel programma; devono, inoltre, essere ideati e gestiti da un'associazione locale, un'istituzione o un gruppo giovanile che lavora direttamente con i bambini, i giovani o un gruppo specifico definito nel programma. Tali progetti devono, altresì, svolgere una funzione legata all'aspetto didattico o di sensibilizzazione, riguardante principalmente giovani al di sotto dei 30 anni, integrare l'apprendimento interculturale nel suo approccio didattico, possedere un carattere innovativo ed essere aperto ad altri partner del programma per i giovani sull'educazione ai diritti umani e prevedere l'utilizzo delle risorse create dal programma. Infine, i progetti devono avere un chiaro impatto locale, pur restando aperti alle reti europee e presentare una dimensione europea.

«Prima il risanamento, poi il porticciolo»

Palma di Montechiaro Il coordinatore dei Verdi interviene sulle opere da realizzare a Marina di Palma

PALMA DI MONTECHIARO. Il coordinamento cittadino del movimento dei Verdi della cittadina del Gattopardo ha messo i primi paletti alla sbandierata ed auspicata realizzazione, da parte di altre forze della sinistra, di un porticciolo turistico e da diporto nella località balneare di Marina di Palma.

Si tratta della frazione turistica popolata nel periodo estivo da oltre 5 mila villeggianti ma che tuttora si tro-

va in una situazione di precarietà ambientale, anche se si prospetta un sensibile miglioramento grazie alla prossima conclusione dei lavori per la realizzazione dei canali fognari.

Ed è proprio l'attuale stato di degrado in cui versa lo scalo marittimo posto a quasi 5 chilometri dal centro abitato, a fare intervenire il coordinatore cittadino del movimento politico del «Sole che ride» Giacomo Lipari, il cui attivismo sul versante della salvaguardia ambientale sta per essere molto proficuo.

Lipari ha scritto, in una nota, che «pur ritenendo la presunta disponibilità della Regione siciliana a finanziare la creazione a Marina di Palma un porticciolo per l'approdo di piccole e medie imbarcazioni un momento positivo per la crescita della comunità, purtuttavia prima di porre in essere la

struttura sarebbe necessario valutare l'eventuale opportunità di realizzarla dopo uno studio approfondito sui flussi turistici e dopo avere messo sul campo studi specifici sulla compatibilità ambientale, per non consentire che essa possa rivelarsi inutile dal punto di vista del rilancio turistico».

«I Verdi - ha aggiunto Giacomo Lipari - ritengono che prima di porre in essere progetti costosi e deturpanti del territorio, si debba necessariamente attivare un piano di riqualificazione di tutta l'area che interessa Marina di Palma, dotandola di strutture e servizi che possano garantirle in futuro un vero rilancio, nel rispetto del paesaggio circostante».

Il responsabile del movimento politico ambientalista palme ha altresì aggiunto che i Verdi ritengono sicuramente più opportuno seguire altre vie

per il rilancio turistico-economico della cittadina, ponendo come punto centrale la tutela del paesaggio e la realizzazione, assieme ad altri club, di percorsi turistico-ambientali, archeologici e naturalistici, al fine di valorizzare, il paesaggio, i beni artistici e le specialità enogastronomiche.

Giacomo Lipari ha concluso con una vena polemica il suo intervento, chiedendo a tutte le forze politiche palmesini di inserire nei loro programmi elettorali per le elezioni amministrative del prossimo mese di giugno la loro idea di sviluppo del territorio «in modo da fare capire ai cittadini - ha concluso l'esponente politico dei Verdi - chi si pone in difesa dello sviluppo e chi invece si presta a basse speculazioni per il bene solo del proprio interesse personale».

F. B.

Campobello, bandita la gara per la «Pascoli»

CAMPOBELLO DI LICATA. Il Comune ha bandito per il 15 febbraio la gara d'appalto dei lavori di ristrutturazione del complesso scolastico di via Giovanni Pascoli. L'importo a base d'asta dei lavori ammonta a 221.686,00 euro. Questa struttura è destinata all'istruzione elementare. Essa è costituita da un edificio per le attività didattiche ed una palestra per le attività fisiche e ricreative, oltre che da uno spazio esterno. L'insieme, complessivamente funzionante, ma in uno stato di evidente degradazione, necessita di una ristrutturazione mirata, mediante un insieme di opere tendenti al recupero estetico e funzionale, oltre ad un adeguamento in base alla normativa vigente in materia. Lo spazio esterno è parzialmente utilizzato, in quanto la parte est destinata a parcheggio, manifesta i segni evidenti di un'azione distruttiva,

anche per mancata manutenzione, mentre la parte ovest non è fruibile dalla scolaresca, perché non è destinata e minime sistemata per le attività ricreative all'aperto. Manca, infatti, la pavimentazione, in più l'illuminazione esterna, l'impianto per lo smaltimento delle acque meteoriche, gli elementi di arredo. Inoltre, la pavimentazione esterna è allo stato rustico. Proprio all'esterno saranno eseguiti dei lavori tendenti sia al recupero delle strutture esistenti sia alla nuova organizzazione degli spazi. La parte est sarà sistemata recuperando l'impianto elettrico con la sostituzione delle parti distrutte, ripristinando le fioriere in muratura, gli stalli per le automobili, i marciapiedi e le orlature, mentre la parte ovest sarà oggetto di un intervento radicale.

GIOVANNI M. BLANDA

Palma, Castellino risponde alle accuse

PALMA DI MONTECHIARO. (f.b.) - Gli attacchi sferrati nei giorni scorsi dai diessini della sezione locale «Palmiro Togliatti» i quali hanno accusato il coordinatore del movimento «I giovani per la Libertà» di Forza Italia, Stefano Castellino, di non avere fatto alcunché per promuovere iniziative culturali nel momento in cui gestiva la cosa pubblica il suo amico di partito Gaetano Falsone e che, con l'occasione hanno anche seppur velatamente sconsigliato il loro compagno di partito Ignazio Brancato, ritenuto reo di essersi alleato con il responsabile dei giovani azzurri per proporre al commissario straordinario del Comune Antonino La Mattina una serie di attività promozionali, sono state oggetto di una replica dello stesso Castellino.

Quest'ultimo, in difesa del suo opera-

to e di quello dell'ex consigliere comunale della Quercia Ignazio Brancato, ha scritto che «chi si impegna per il bene comune è purtroppo soggetto ad innumerevoli ed ingiustificati attacchi personali. La proposta bipartisan con il valente esponente dei Ds Brancato era partita molti giorni prima della caduta del sindaco Falsone e quindi i diessini hanno perso una ottima occasione o per stare in silenzio oppure per appoggiare una iniziativa, portata avanti solo per il progresso culturale della cittadina palme».

Castellino ha aggiunto che immagina che in futuro Palma possa essere guidata «dalle persone più sane, dalle intelligenze più fini, ma anche dagli individui più semplici e puri che, prescindendo dalle bandiere politiche ma non dai propri ideali, possano cooperare».

